



## REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1722 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 17 settembre 2024.

**OGGETTO: In merito all'individuazione di una giornata specifica finalizzata alla sensibilizzazione sui rischi della "iperconnessione".**

### Il Consiglio regionale

Premesso che:

- l'uso della tecnologia è diventato parte integrante della vita di ognuno e che, sebbene questo sia un vantaggio sotto molti aspetti, vari studi dimostrano che l'iperconnessione porta con sé una serie di rischi che coinvolgono la sfera sociale e la salute dell'individuo;
- i dati che emergono dal Digital 2022 Italy Global Overview report, pubblicato da "We are social", in collaborazione con "Hootsuite", confermano in Italia l'aumento delle persone connesse ad Internet (51 milioni) e di quelle attive sulle piattaforme social (oltre 43 milioni).

Rilevato che:

- negli ultimi anni, l'allarme su questo tema è stato sollevato in diversi paesi, in particolare da associazioni ed esponenti del mondo sanitario, i quali pongono l'attenzione sulla possibile insorgenza di patologie legate a tale fenomeno, soprattutto nelle fasce più giovani della popolazione, come la nomofobia (NO Mobile Phone Phobia) o la paura incontrollata di rimanere sconnessi dalla rete di telefonia mobile;
- secondo i pediatri e numerosi esperti specializzati nell'età evolutiva, l'interazione continua con la tecnologia impedirebbe a diversi circuiti neurologici di attivarsi, soprattutto nell'età infantile, mentre l'aumento del tempo di connessione senza adeguati filtri o controlli da parte degli adulti può dare origine anche a fenomeni che mettono a rischio il benessere e l'incolumità dei fruitori: fenomeni di autolesionismo, disturbi alimentari, cyberbullismo, Revenge Porn, sindrome di "Hikikomori" (stare in disparte, rinunciare alla socialità);
- negli Stati Uniti, ad esempio, sono stati effettuati specifici studi che dimostrano il nesso tra solitudine ed eccesso di connessione; tra questi si evidenzia il rapporto prodotto, nel maggio dello scorso anno, dal servizio di salute pubblica nazionale del governo federale, nel quale si espongono preoccupazioni per i potenziali danni derivanti dall'eccessivo uso dei social media e si chiede a studiosi, istituzioni pubbliche ed imprese della tecnologia di far fronte all'urgenza del disagio mentale di bambini ed adolescenti che abusano dei dispositivi mobili (Fonte: Social Media and Youth Mental Health - The U.S. Surgeon General 's Advisory, 2023);
- da una ricerca effettuata dal dipartimento di Scienze umane, sociali e della salute dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale, l'88 per cento, su un campione di oltre 2 mila intervistati di età compresa tra gli 11 ed i 13 anni, dichiara di usare con regolarità i social network, nonostante il limite di età per l'accesso fissato per legge a 14 anni; 4 ragazzi su 10 hanno un profilo pubblico con relative criticità dal punto di vista della privacy dei minori, senza la supervisione degli adulti, con pericoli di violazioni della riservatezza e di adescamento on line (fonte: Il Sole24ore);
- il Sindaco di New York, Eric Leroy Adams, nel suo annuale discorso sullo State of the City di pochi giorni fa, ha pubblicamente posto l'attenzione sui potenziali danni sulla salute causati dal costante uso delle piattaforme social, preannunciando interventi normativi in merito (Fonte: J. Ables, "New York City designates social media a public health hazard", The Washington post, 25 gennaio 2024, <https://www.washingtonpost.com/technology/2024/01/25/nyc-social-media-health-hazard-toxin/>).

Preso atto che:

- a livello globale, risulta attualmente in crescita la consapevolezza del fenomeno descritto e, di conseguenza, in molti paesi vengono promosse iniziative volte alla sensibilizzazione sui rischi connessi all'uso eccessivo della tecnologia, anche mediante l'istituzione, come negli USA, di una giornata globale della disconnessione (Global day of unplugging), il primo venerdì del mese di marzo, con l'obiettivo di promuovere un utilizzo consapevole dei dispositivi digitali e di internet, incentivando la valorizzazione delle esperienze di vita reale;
- in Italia ci sono state iniziative simili, con la finalità di promuovere un rapporto più sano con la tecnologia e la capacità di disconnessione, sia dal cellulare sia da qualsiasi altro dispositivo connesso ad internet (tra queste, ad esempio, il Comune di Bagno a Ripoli ha promosso un'iniziativa specifica intitolata "Connessioni in gioco" e la Regione Marche a maggio 2023 ha organizzato il "Disconnect Day");

- in Toscana l'Associazione riaccendi il sorriso, in collaborazione con Regione Toscana, CONI, Federazione italiana medici pediatri, Polizia postale ed Ufficio scolastico, è attiva sul territorio regionale con iniziative volte all'informazione contro l'uso scorretto e l'abuso dei dispositivi digitali, attraverso campagne di sensibilizzazione, con il coinvolgimento di scuole, mondo dello sport e della cultura;
- il Consiglio regionale della Toscana ha già dimostrato sensibilità sul tema dell'uso consapevole della tecnologia, soprattutto nei confronti di bambini ed adolescenti, approvando la mozione n. 1269 nella seduta del 16 maggio 2023 (In merito alle iniziative per promuovere un uso consapevole dei telefoni cellulari e di analoghi dispositivi elettronici nei confronti di bambini e adolescenti, con particolare riferimento al contesto scolastico).

Considerato che, ai fini di implementare le azioni di sensibilizzazione in materia e ferma restando, comunque, la consapevolezza del ruolo centrale che potrà ancora fornire lo sviluppo tecnologico nel progredire delle società contemporanee, sarebbe opportuno promuovere simbolicamente l'istituzione di una giornata specifica avente l'obiettivo di incoraggiare le persone a trascorrere del tempo in maniera diversa, prediligendo le connessioni reali, e di porre contestualmente l'attenzione sui rischi legati alla sfera sociale e della salute causati dall'iperconnessione;

Impegna  
la Giunta regionale

ad individuare una data specifica, possibilmente allineata a quella già utilizzata in alcuni stati del primo venerdì del mese di marzo, per promuovere la disconnessione da internet, dai social media e dalla tecnologia in generale per ventiquattro ore, al fine di incoraggiare le persone allo svolgimento di attività alternative e salutari, all'interazione umana ed alla connessione alla vita reale;

per i medesimi obiettivi, ad intraprendere azioni di sensibilizzazione – valutando l'opportunità di istituire una specifica "settimana" dedicata a tale argomento – nei confronti dei pediatri, dei soggetti del sistema integrato di educazione e di istruzione e di tutte le scuole di ogni ordine e grado, delle università, nonché dei soggetti del terzo settore, al fine di condividere le buone pratiche e perseguire il massimo coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, a partire dalle famiglie;

in tale contesto, a promuovere, per quanto di propria competenza, occasioni ricorrenti di formazione per genitori, insegnanti e pediatri, così da implementare la consapevolezza dei soggetti da 0 a 14 anni;

ad invitare il Governo nazionale ad assumere iniziative analoghe con l'obiettivo di perseguire la massima sensibilizzazione sul tema in oggetto.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007*

IL PRESIDENTE  
Stefano Scaramelli